









Palazzo Colonna a Marino

La domanda va presentata dai 30 ai 60 giorni prima dell'evento

E' stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29 novembre 2016 il Regolamento per la concessione dei Patrocini.

L'importante strumento consta di 11 articoli e va a sostituire la precedente normativa comunale (in realtà un unico articolo, il 17 contenuto all'interno di un Regolamento per la concessione di benefici e contributi adottato dal Commissario Santoriello nel 2005 e modificato dal Commissario Caporale nel 2015).

All'interno del Regolamento vengono individuate le iniziative ammesse e quelle invece che ne sono escluse, i soggetti beneficiari, il procedimento amministrativo conseguente alla richiesta, gli oneri a carico del Comune, gli obblighi dei beneficiari e l'assunzione da parte loro della responsabilità derivanti dal rispetto della normativa vigente in particolare in materia di pubblica sicurezza e incolumità, oltre naturalmente alla possibilità di applicare sanzioni nei casi previsti all'art. 10.



Rispetto al passato è stata introdotta una nota temporale: l'istanza deve essere presentata tra sessanta e trenta giorni prima della data di inizio della manifestazione per consentire all'Amministrazione di valutarne l'ammissibilità. Deve essere accompagnata da una relazione esauriente e da una documentazione necessaria ad individuare esattamente il soggetto richiedente. Una volta completata l'istruttoria sarà la Giunta Comunale ad adottare il provvedimento finale di concessione con apposito atto deliberativo.

La concessione del patrocinio non comporta benefici finanziari di alcun genere a favore del soggetto richiedente ed è escluso che permetta la fruizione automatica di esenzione, riduzione o agevolazione delle tariffe salvo quelle già previste nei regolamenti vigenti così come non sostituisce eventuali autorizzazioni, concessioni o nulla osta richiesti per la realizzazione della manifestazione.

Il regolamento è stato adeguato ai tempi attuali di tagli alla spesa comunale ed all'autofinanziamento delle iniziative spontanee, in quanto viene concesso anche per attività sponsorizzate da terzi.

In questo modo, visto il divieto di erogare contributi e considerati i tagli alle spese di

